

Dichiarazioni Programmatiche

Irgoli 2030

Il programma di Buona Amministrazione che proponiamo alle Cittadine e Cittadini di Irgoli è finalizzato a realizzare nel Paese e nel Territorio un sistema virtuoso di relazioni economiche e sociali ispirate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

In sintesi, con l'impegno dell'amministrazione e la partecipazione della Comunità Locale, si potrà far crescere Irgoli rendendolo oltre che produttivo e custode di Cultura e Sapienza, anche attrattivo per soggiorni e residenze e attrattivo per le nuove generazioni.

Comunitade Irgolese

In questo momento storico, molte **Comunità Locali** in Europa e nel Mondo stanno investendo per trasformare i propri Comuni in "Green Village" e in "Smart Village".

Questi termini rappresentano ormai a livello internazionale (sono concetti usati dalla UE e dal PNRR per indirizzare i finanziamenti) il livello di qualificazione del Comune per la valorizzazione dell'ambiente (green) con la vivibilità e qualità del territorio e delle produzioni, e per l'uso del digitale (smart) e delle tecnologie al servizio delle persone, dell'ambiente e quindi dell'economia e del benessere collettivo.

In una parola, conoscendo i desideri e le ambizioni della Comunità Irgolese, sapendo per certo dove si stanno indirizzando gli investimenti pubblici e cosa potrà essere sostenuto e finanziato, vogliamo realizzare un programma che porti Irgoli e il Territorio ad una forte Qualificazione Ambientale, tanto per la qualità della vita (servizi, relazioni sociali, vivibilità) quanto per la qualità e cura delle produzioni, a partire dal nostro punto di forza rappresentato dalle produzioni agroalimentari d'eccellenza.

È chiaro che qualificazione ambientale e sociale, con produzioni e servizi di qualità sono la base e leva principale per lo sviluppo integrato. Su questa base la storia, la tradizione, la cultura, la ricettività e l'ospitalità, il patrimonio immobiliare e gli insediamenti produttivi troveranno terreno ancora più fertile per insediarsi o per consolidarsi e progredire.

Siamo però consapevoli che la sola qualificazione ambientale e dell'agroalimentare non basta e bisogna operare tutti assieme per cogliere le opportunità che l'innovazione digitale e la tecnologia offrono.

Per questo il giusto rapporto tra tradizione e innovazione, tra cultura locale e apertura anche internazionale consentirà a Irgoli di distinguersi.

Irgoli 2030 è un programma finalizzato, tra le altre cose, a porre in essere le basi per l'accoglienza e l'attrazione di ospiti e residenze dal mondo, come ad esempio dalle categorie dei cd "silver" (adulti in età di pensione che soggiornano per lunghi periodi in territori qualificati), dei cd "nomadi digitali" (lavoratori del digitale che soggiornano in territori diversi dal luogo della società e da grandi città), dei giovani che intraprendono nuove attività e *start up* in materia di produzioni e di servizi e ospitalità.

Il lavoro che ci aspetta è impegnativo, ma abbiamo posto le basi per fare bene in questi 5 anni trascorsi e abbiamo una forte motivazione a costruire, tutti assieme, Irgoli del futuro, che sia protagonista nel territorio e in Sardegna.

Costruiamo il Futuro della Comunità

Nella consiliatura che si conclude ora abbiamo ordinato la macchina amministrativa, portato risorse umane e finanziarie, realizzato i primi importanti lavori e sviluppato servizi. Abbiamo generato le condizioni positive per fare il salto di qualità. Abbiamo avviato nel corso del 2022 la realizzazione di un **Progetto di Sviluppo Locale** molto qualificato, che sta raccogliendo i bisogni e le soluzioni da realizzare, con un forte orientamento alla qualità della vita e delle produzioni e servizi locali. Il Progetto di Sviluppo raccoglie le migliori idee e proposte e ne fa sintesi anche per indirizzare precisamente il programma di consiliatura.

Le caratterizzazioni che il Paese e il Territorio possiedono possono attrarre con maggiore facilità investimenti e presenze, perché qualificano il Paese e il Territorio in una dimensione sovra locale.

Il programma per la crescita di Irgoli è fondato su quattro assi fondamentali per la Comunità:

- **Generare tangibili miglioramenti nelle infrastrutture e nei servizi alla Comunità**, capaci di migliorare la qualità della vita dei residenti e le occasioni di lavoro e una forte coesione sociale, con la volontà di sostenere la qualificazione e l'intrapresa di attività e di accesso al lavoro dei giovani;
- **Avviare e realizzare importanti progetti e interventi ispirati dalla sostenibilità sociale, ambientale, economica e intergenerazionale**, che rendano Irgoli protagonista nel cambiamento in corso, anche per aggiudicarsi risorse finanziarie per sostenere i progetti con i fondi strutturali 2021-2027 (ora in programmazione da RAS) e altri finanziamenti nazionali e internazionali;
- **Realizzare una costante qualificazione del Comune e del suo Territorio come realtà qualificata** e affermata nei settori dell'agroalimentare, delle produzioni, dell'ospitalità e della valorizzazione delle risorse storiche-archeologiche e ambientali;
- **Realizzare un miglioramento ulteriore dei servizi alle persone, finalizzato alla inclusione e coesione sociale**, con particolare attenzione agli anziani che restino patrimonio di memoria, di cultura, forza attiva e vitale per la Comunità ed ai genitori ed i giovani e bambini per spazi e servizi di Comunità.

In tutti questi casi, la capacità di ascolto delle istanze della Comunità, della soddisfazione delle esigenze e degli interessi generali, è supportata dal buon lavoro della struttura amministrativa e tecnica del Comune.

Qualità della vita, qualità ambientale e qualità delle produzioni agroalimentari

I Paesi non devono diventare solamente luoghi bucolici per far trascorrere ogni tanto ai "cittadini" e "forestieri" una giornata di svago in vista di una festa patronale piuttosto che di un evento estivo.

Il Paese deve rappresentare il luogo dove costruire il proprio futuro personale, lavorativo, sociale, e non il luogo da dove "scappare" per riuscire a realizzare tutto ciò.

Ragion per cui l'Amministrazione deve riuscire a cogliere gli strumenti necessari per far sì che i cittadini possano, nel PAESE, riuscire a costruirsi un futuro.

Concepriamo il futuro di Irgoli come Paese rurale che, in coerenza con la politica agricola europea nazionale e regionale, lavora per sostenere lo sviluppo con la valorizzazione integrata delle risorse agroalimentari e dell'allevamento, ambientali e storico-culturali. Questo approccio consentirà di sostenere lo sviluppo economico e sociale, di promuovere la tutela degli agroecosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile delle risorse e di garantire la tipicità dei prodotti.

La specificità del territorio è una risorsa da valorizzare, che caratterizzano la qualità della produzione agroalimentare, delle cultivar olearie e vitivinicole, dell'allevamento, dell'orticoltura e delle trasformazioni agroalimentari correlate, rappresentando per il territorio opportunità uniche di sviluppo, che vanno sostenute ed incentivate.

Nel sistema produttivo della Baronia e non solo, Irgoli porta gli aspetti peculiari del sistema produttivo rurale (intendendo per tale in termini più generali anche il sistema delle produzioni artigianali non industriali) e della produzione agroalimentare, realizzata in un contesto ambientale qualificato e incontaminato. Irgoli può sviluppare ulteriormente un elemento di eccellenza sia in termini produttivi che occupazionali ed è una delle componenti economiche di maggiore rilevanza ad oggi solo in parte sviluppata e valorizzata e il comparto agroindustriale trova in questi territori condizioni ottimali per il suo sviluppo.

Il patrimonio materiale, costituito dagli immobili pubblici e privati ora non abitati e utilizzati, distribuiti nel territorio che presenta peculiari caratteristiche ambientali, già coniugate con quelle storiche degli insediamenti produttivi, con quelle storico-architettoniche degli insediamenti rurali, costituisce un *unicum* generativo del *genius loci* capace di rendere esclusivo e distintivo il comparto produttivo, coniugandolo e rafforzandolo con la riqualificazione degli asset anche a fini ricettivi e ludici e con la modernizzazione e funzionalizzazione di quelli comuni e di servizio generale per la Comunità.

Il patrimonio immateriale, costituito dalle caratteristiche e specificità della tradizione popolare, delle radici storiche e del tessuto culturale, oltre a quelle artistiche residenti, costituiscono un *unicum* rappresentativo del *genius loci*, capace di rendere esclusivo e distinto il Paese qualificando ulteriormente anche a fini ricettivi e ludici i siti a favore di un turismo lento ed esperienziale e di una ospitalità qualificata e distribuita nel "patrimonio materiale" adeguatamente riorganizzato anche nella forma di alberghi diffusi.

Le caratteristiche economico produttive e il sistema di "relazioni" fra le imprese può superare le limitazioni per "subregione" e aprirsi ad una forte relazione sovralocale, recuperando ambiti geografici più ampi, che possono nel medio periodo sviluppare una prospettiva di intensificazione dei commerci interni e dell'export, di generazione di contratti di filiera e/o di rete, di organizzazione di sistemi ricettivi integrati in tutto il tessuto rurale anche per lo sviluppo di segmenti turistici specifici quali le ippovie e le ciclovie come infrastrutturazione primaria per il turismo equestre ed il cicloturismo nell'area montana.

La vivibilità del Paese consente lo sviluppo di infrastrutture e servizi di prossimità, nuove cittadinanze e nuove forme di residenza, anche organizzando il sistema rurale al fine di accogliere il rilevante contingente di cd "nomadi digitali" che in Europa stanno operando scelte di nuove residenze dalle quali eseguire le loro attività lavorative, vivendo in contesti rurali con alti livelli di accoglienza e qualità della vita.

È necessario sostenere l'iniziativa e promuovere il rafforzamento e la messa in rete delle molteplici forme di associazionismo che concorrono a vario titolo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, con la condivisione con l'Amministrazione Locale degli aspetti aventi natura sociale.

È necessario promuovere la crescita delle competenze e l'aggiornamento dei profili professionali, anche attraverso nuovi e moderni cicli di formazione, anche esperienziale e di scambio, capace di allineare il comparto con le migliori e moderne tecniche e pratiche produttive, imposte dalle normative o opportune a fini commerciali e di mercato.

È per questo necessario anzi indispensabile promuovere la preparazione delle nuove generazioni. Poniamo per questo al centro del processo di crescita la vita e le pratiche rurali e di Comunità, piuttosto che la massificazione industriale, favorendo ove possibile i progetti di sostegno agli investimenti per la applicazione pratica di piani di sostenibilità sociale, ambientale, economica e intergenerazionale.

Le infrastrutture locali possono anzi devono ospitare le imprese presenti che vogliono crescere. Per questo abbiamo puntato e puteremo ancora sul piano generale di recupero e riqualificazione rifunzionalizzazione urbana e delle aree artigianali e di servizio.

L'amministrazione guarda con interesse e sostiene i progetti e le iniziative per:

- potenziare la commercializzazione di prodotti agroalimentare attraverso canali diretti di vendita e promozione della produzione locale con i più moderni strumenti di marketing e i canali di vendita digitali;
- conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale e le risorse ambientali, secondo i principi della sostenibilità, dando avvio e/o integrando percorsi finalizzati a stimolare il sistema ricettivo e delle nuove forme di turismo, sino alle nuove forme di permanenza anche stagionale e nuove cittadinanze;
- sostenere e diffondere l'affermarsi di sistemi di economia circolare e di produzione energetica da fonti energetiche rinnovabili;
- sostenere la realizzazione di distretti energetici locali di dimensione comunale anche con la adozione di forme organizzate di comunità energetica;

Iniziative per le Scuole

Non si può parlare di futuro senza affrontare il tema della Scuola.

È fondamentale per il nostro gruppo creare e sostenere tutte le iniziative che garantiscano la formazione dei nostri figli.

Nel nostro programma proponiamo dei corsi e percorsi extrascolastici o extracurricolari, da concordare con l'Istituto scolastico comprensivo di Irgoli, come dei corsi di lingua inglese per la Scuola dell'infanzia e, dei corsi sulla digitalizzazione informatica finalizzati all'utilizzo consapevole di internet e dei social network per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Attenzione particolare sarà riservata ai corsi e seminari sul bullismo, cyberbullismo e disabilità. Argomenti questi di fondamentale importanza al fine di portare i nostri giovani ad analizzare ed elaborare le conseguenze di determinati comportamenti e azioni in termini di causa – effetto.

Tutte iniziative che verranno proposte e concordate con Dirigenti e Docenti.

Iniziative in ambito Culturale

È intendimento di questo gruppo affrontare una problematica di forte impatto per la nostra Comunità.

Il Paese di Irgoli ha una forte e consolidata tradizione legata alla danza tradizionale.

Tant'è che nel nostro territorio fino a pochi anni fa erano presenti ben tre gruppi folkloristici che portavano avanti le tradizioni popolari Irgolesi.

È intendimento di questo gruppo consolidare e creare i presupposti affinché vi siano le condizioni ottimali per recuperare le associazioni in ambito folkloristico, mettendo a disposizione spazi e risorse affinché questo possa realizzarsi, anche favorendo la costituzione di nuove associazioni a ciò dedicate.

Anche il patrimonio immateriale rappresentato dal folklore fa parte dell'identità della comunità Irgolese e va salvaguardato affinché le prossime generazioni possano conoscere le nostre radici.

Lavori sulle infrastrutture

Nell'anno in corso possiamo già fare alcune valutazioni considerando ciò che è stato fatto, ciò che è in corso e quanto invece ci accingiamo a progettare, finanziare e realizzare.

Gli interventi sugli edifici, sulle infrastrutture, sulla viabilità, sugli spazi pubblici ed i luoghi di comunità, gli interventi nell'agro e quelli a sostegno delle attività produttive costituiscono oltre che una necessità per evitare il degrado e i disagi, una leva importante per la qualificazione del Paese e del Territorio.

È necessario affrontare con determinazione la complessa procedura da eseguire per la realizzazione di opere pubbliche, di lavori, di forniture, perché è necessario definire livelli progettuali adeguati ad acquisire finanziamenti, anche cospicui, comunque rispettando i tempi e le complessità esecutive che possono nascere in attuazione della stringente normativa sugli appalti e sui cantieri.

Il risultato raggiunto nel periodo di consiliatura è significativo ed aspiriamo a migliorarlo ulteriormente, partendo naturalmente dalla richiesta di investimenti strutturali necessari per l'installazione della rete in fibra ottica è un **elemento essenziale** in quanto permette una connessione di qualità e servizi di telecomunicazione avanzati, necessario per lo sviluppo economico non solo comunale.

Progettazioni in corso con richiesta di finanziamento.

Oltre alla capacità di realizzare le opere governando attentamente le complessità tipiche delle gare pubbliche e dei cantieri, è importantissimo pensare al futuro predisponendo nuovi progetti e nuovi studi idonei a competere anche per aggiudicarsi finanziamenti specifici.

Qui di seguito un elenco di numerosi interventi in fase di progettazione qualificata.

1 Strade extraurbane Irgoli – Norghio.

Importo del progetto preliminare 1.492.346,56 euro. Strada fondamentale per raggiungere aziende agricole collocate lungo il percorso, sito nuragico Janna e Pruna, Ristoro Norghio (locanda di proprietà del comune in gestione da privati), sorgenti d'acqua.

2. Riqualificazione centro urbano – sistemazione marciapiedi.

Affidamento servizio di progettazione definitiva. Importo preliminare 2.000.000,00 euro. Lavori utili per completare alcuni quartieri ancora privi di marciapiedi e abbattimento delle barriere architettoniche.

3. Progetto efficientamento energetico

Ammodernamento e gestione dell'illuminazione pubblica, partenariato pubblico privato con la società ENGIE, che prevede lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento illuminazione per euro 420.000,00 euro circa. I lavori a partire da maggio per la sostituzione delle plafoniere, nuove

centrali e sostituzione pali, prevede anche il completamento di alcune zone urbane ancora sprovviste di illuminazione pubblica.

4. Sotterramento cavi Enel

In alcune vie del paese devono essere completati i progetti già avviati in alcune zone, con centro storico già completato.

5. Progetto per ampliamento e miglioramento ecocentro comunale

Valore progetto definitivo 200.000,00 euro. Prevede l'inserimento di cassoni per lo stoccaggio dei rifiuti.

6. Progetto Iscol@ scuola materna in fase di progettazione

Ultimazione lavori di completamento, messa in sicurezza per agibilità della struttura.

7. Costruzione mensa scuola elementare

Progetto preliminare fatto, importo lavori 200.000,00 in attesa di fondi per la progettazione definitiva e affidamento lavori.

8. Struttura per ospitalità anziani

In ambito servizi sociali, stiamo valutando una struttura e un piano economico finanziario per dare un servizio di ospitalità ad anziani e soggetti con forme di invalidità da Alzheimer. Il progetto prevede la partenza immediata di un centro di ospitalità diurno, ma con la prospettiva di alloggio 24h.

9. Struttura asilo nido

La struttura in località Sa Lantia, adibita ad asilo nido, sarà affidata a cooperativa o società per la gestione del servizio per i bambini dai 3 ai 18 mesi.

10. Progetto di copertura di un impianto sportivo polivalente

Destinazione d'uso per eventi sportivi, culturali, teatrali al coperto. L'impianto, già esistente verrà coperto, mentre in una area vicina, è prevista la progettazione di una piattaforma per l'elisoccorso e un chiosco sede 118 per trasferire la centrale operativa attualmente collocata in una struttura inadatta.

13. Risorsa idrica

Verifica delle sorgenti con pulizia delle ricerche d'acqua e ripristino di quelle storiche a rischio o in secca.

Da considerare che su al Monte Norghio, nei mappali in passato affidati alla gestione di Forestas, la pineta Norghio è stata estromessa dalla convenzione con l'Ente, vorremmo progettare per la selvicoltura e altre attività, naturalmente in sinergia con privati.

Irgoli 09.06.2023

Il Sindaco

Ignazio Porcu